CULTURA&SPETTACOLI

LA RASSEGNA Da venerdì 17 l'appendice del festival milanese

"Piano city" torna a Lodi: tre giorni di musica e un omaggio a Jarrett

di **Lucia Macchioni**

Sbarca anche a Lodi "Piano city", il festival milanese di pianoforte: dal 17 al 19 maggio la rassegna farà risuonare la metropoli, e non solo, sulle note del pianoforte con 270 concerti in 150 diverse location. E, grazie all'impegno della Provincia e del Comune di Lodi, l'edizione 2024 porterà anche il nome della nostra città, con sei concerti in calendario che intendono celebrare una ricorrenza importante. Come ha spiegato ieri mattina Fabio Francione della Provincia, in occasione della presentazione a Palazzo Marino alla presenza dell'assessore comunale Francesco Milanesi, le date lodigiane celebreranno un anniversario: «Dal titolo "Around Keith Jarret The Koln Concert & other improvisations", gli eventi che si svolgeranno nel Lodigiano commemoreranno il 50esimo anniversario dal concerto che il pianista statunitense Keith Jarrett tenne nel 1975 sul palco del teatro dell'opera di Colonia».

Considerato il più famoso album di jazz, con 3 milioni e mezzo di copie vendute, il suo disco risuonerà nelle location più suggestive del capoluogo lodigiano, grazie al talento di grandi artisti. E, per il secondo anno consecutivo, la rassegna arriverà nel territorio grazie all'impegno della Provincia e del Comune di Lodi.

La sezione lodigiana si aprirà venerdì 17 (alle 21) con l'esibizione di standard jazz di Erminio Cella tra le mura di casa San Giuseppe in viale Trento e Trieste; Sabato largo agli allievi dell'accademia Gerundia alle 17 presso la sede di via Besana con le musiche di Bach, Mozart, Chopin, Shostakovich e Debussy. Alle ore 18 l'organo e il clavicembalo risuoneranno al tempio dell'Incoronata grazie al talento di Carlo Centemeri, mentre alle ore 21 l'appuntamento è fissato al chiostro della Provincia con Andrea Salvadori, riconosciuto con il Premio Ubu per la stagione 2022/2023.

Domenica, l'accademia Gaffurio alle 18 ospiterà le melodie di Bach & Haendel grazie ai pianisti della scuola e alle 21 gran finale all'aula magna del liceo Verri con Carlo Morena e "About Keith Jarrett's Facing You" al piano. Alla presentazione a Milano erano presenti ieri il sindaco Giuseppe Sala, l'assessore Tommaso Sacchi e la direttrice artistica Ricciarda Belgioioso che ha sottolineato «l'importanza di una rassegna che si apre a nuove realtà lombarde, proprio come Lodi». ■

I luoghi

Casa San Giuseppe, la Gerundia, il Verri, la Provincia, l'Incoronata, e la Gaffurio le sedi dei concerti lodigiani





Andrea Salvadori (sopra) e Carlo Centemeri sono due dei protagonisti dei concerti lodigiani di "Piano city"



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.